

**Intervento del candidato Sindaco del “La Bilancia” Duilio R. Barbieri per la campagna elettorale comunale 2006, 25 Maggio 2006.**

Care amiche, cari amici buonasera

Il mio grazie, sincero ed affettuoso, per essere intervenuti, anche in questo momento particolare che ha colpito la nostra piccola comunità.

Siete qui e siamo qui, a confermare la reciproca fiducia che ci lega.

Il mio sarà un intervento breve per dare la possibilità

ai candidati consiglieri che mi seguiranno

questa sera nella esposizione delle loro ragioni di scelta e di programma.

Il mio compito sarà quello di promuovere, condividere,

sostenere e favorire,

in assoluta democrazia e spirito di squadra,

le iniziative che proporranno .

Cari amici della lista dei DS, chi amministra una,

se pur piccola comunità,

deve coltivare

più che mai quelle virtù, che sono la base fondamentale

per una corretta amministrazione, e a parer mio,

queste virtù che a voi mancano sono:

**La sincerità**, essere sinceri prima con se stessi e poi con gli elettori e con i cittadini.

**L’obiettività**: che è la capacità di valutare senza farsi influenzare dai pregiudizi e dalle maldicenze.

**L’umiltà** , cioè la capacità di ascoltare e di ammettere i propri errori.

**Il coraggio**, per decidere e assumersi le responsabilità .

**La generosità** che è la capacità di spendersi per gli altri.  
Infine , **la giustizia**, quella sociale e quella improntata alla legalità.  
Troppo spesso si dimentica che una istituzione prospera e fiorisce solo quando diventa una comunità morale,  
dove i partecipanti formano un gruppo solidale,  
dove tutti si prodigano e si rispettano reciprocamente.

Le campagne elettorali qui a Paternopoli, sono state sempre aspre, dure e laceranti.

Prima dell'inizio di questa campagna elettorale tutti noi candidati della Bilancia abbiamo ritenuto che il nostro obiettivo fosse quello di rinsaldare una comunità e non quello di dividerla ulteriormente.

Ricerca e conservazione dell'unità e della pace sociale.

Attività amministrativa tesa al riavvicinamento della politica al cittadino.

Noi amici abbiamo voluto essere , anzi siamo propositivi, abbiamo cercato e realizzato un programma, senza speculare su ciò che i nostri avversari propongono.

Le domande che mi sono state rivolte penso siano soltanto provocazioni e personalmente , per mia natura, non rispondo alle provocazioni , anche perché ritengo che le informazioni, i dettagli, le notizie, i dati possono essere acquisiti direttamente da chi oggi è alla guida del comune o dai responsabili dei servizi comunali.

È importante però leggere e riscontrare con onestà intellettuale

oltre che politica quello che effettivamente è riportato negli atti del Comune.

Anche per il bilancio i conti, le cifre, gli importi vanno riscontrati e le eventuali colpe addebitate secondo responsabilità legate al tempo e alle scelte

e non indiscriminatamente verso chi ha avuto il coraggio e la consapevolezza di rendere pubblica una situazione incresciosa.

Cominciamo con qualche chiarimento.

La ditta Russo ha ancora il contratto di raccolta e trasporto rifiuti con il Comune di Paternopoli.

Il Comune di Paternopoli paga alla ditta Russo semplicemente quello che la ditta Russo esegue.

Il Comune di Paternopoli paga al Consorzio i diritti per lo smaltimento e il costo della differenziata.

Quindi trattasi di due contratti distinti, per servizi distinti.

Inoltre la spesa di 60.000 euro di cui si è parlato era l'equivalente del costo dei servizi per sostenere l'emergenza rifiuti di primavera - estate 2004 e non un costo aggiuntivo e sopravvenuto.

E poi, francamente,

non basta presentarsi al cospetto dei cittadini solo quando si vota.

E' necessario fare anche un po' di autocritica.

Pensare a tutto ciò che ognuno di noi ha fatto negli ultimi anni, o quello che vorrà fare per i prossimi,

cercare di vivere un po' di più attivamente, quotidianamente e da vicino la nostra Paternopoli,  
e forse si potranno vedere ed analizzare i problemi da un punto di vista più fondato nella realtà delle cose.

E ' singolare come per le cose negative sia facile additarmi la presenza nell'amministrazione comunale 1999/2004 mentre per le cose positive ci si sforzi ad ogni costo di dimenticare che in quell'amministrazione ero presente anch'io, così come è stato fatto ieri sera con le opere pubbliche recentemente finanziate.

Se alcune opere pubbliche erano state pensate, inserite in piani triennali o altri tipi di previsioni di investimento e di intervento, il sottoscritto ha pensato che per il bene di Paternopoli fosse necessario far diventare progetto le idee, far diventare finanziamento il progetto, far diventare operativo il decreto.

Un esempio.

Il Centro per disabili era stato progettato e presentato per il finanziamento dall'amministrazione 1999/2004 come misura 5.1 alla Regione Campania. Tale progetto veniva bocciato nel dicembre 2003.

Successivamente, e per la precisione aprile 2005,

il progetto veniva approvato

perché ripresentato come fuori misura all'interno del PIT della Comunità Montana Terminio Cervialto e quindi,

dietro la mia continua sollecitazione,  
finanziato perché seguito nella parte politica da chi è vicino alla  
popolazione di Paternopoli.

Stessa sorte hanno avuto come iter di finanziamento e di interessamento  
tutti i progetti presentati sia alla Provincia che alla Regione.

In altri termini ho ritenuto importante per la collettività  
impegnarmi per ottenere ciò che Paternopoli merita ed aspetta :  
occasioni di sviluppo e di crescita.

In attesa del nuovo piano regolatore generale o Piano Urbanistico  
Comunale

per quanto concerne il PIP -Piano Insediamenti Produttivo-  
durante il mio sindacato ho convocato il tecnico progettista per conoscere  
i dettagli del Piano

e il responsabile della misura per chiedere il finanziamento del progetto  
PIP esistente; purtroppo a causa del costo eccessivo delle infrastrutture,  
per la realizzazione dei terrazzamenti per la definizione delle piazzole,  
l'area in contrada Fornaci non è stata ritenuta idonea,  
altrimenti le aziende interessate avrebbero dovuto pagare una cifra  
altissima per l'assegnazione di un suolo.

Sarà nostro impegno trovare un'area diversa dove poter localizzare e  
realizzare il PIP per dare la possibilità di intervento artigianale ed  
industriale.

Per quanto concerne , la posizione del rappresentante locale dei verdi , che  
ha iniziato con noi un percorso politico condiviso ,  
occorre fare alcune precisazioni.

Mi sono rivolto ed incontrato ad Avellino,  
qualche giorno prima della presentazione delle liste,  
con il segretario provinciale dei verdi,  
per avere l' indicazione di un nominativo dei verdi  
da inserire nel progetto politico che si stava concretizzando.  
Purtroppo, non è stato proficuo l' incontro , perché il rappresentante locale  
dei verdi pretendeva la sua candidatura a qualunque costo.  
A lui non interessava affatto la rappresentanza dei verdi in lista.  
Da qui la sua auto esclusione.

Cari amici, nel mio anno di sindacato, mi sono reso conto  
che gli enti locali di piccole dimensioni come Paternopoli ,  
non sempre sono idonei  
a rappresentare e curare gli interessi primari della sua popolazione,  
in questa ottica , per una concreta realizzazione e  
per un concreto raggiungimento degli obiettivi  
del nostro programma, promuoverò e sosterrò iniziative idonee a favorire  
un Accordo di Programma, una forma di accordo tra pubbliche  
amministrazioni,  
una sorta di unione di Comuni, in cui si passa dagli interessi  
di una popolazione ristretta a quello per l' area vasta,  
in cui è necessario operare insieme per la cura di interessi in comune.  
Interessi non solo pubblici, ma soprattutto del singolo cittadino,  
quale può essere quello del lavoro o dell' occupazione ,  
partire dai bisogni generali ed arrivare alle esigenze particolari.

La nostra sarà una missione amministrativa ,

tesa alla continua trasformazione e rinnovamento di Paternopoli,  
al continuo ammodernamento e sviluppo, al mantenimento e  
rafforzamento di garanzie di prosperità e giustizia.

Dare speranza ai voi cittadini è dare speranza a Paternopoli.

Viva Paternopoli, viva la Bilancia.

Grazie